

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente la concessione di un credito suppletorio di Fr. 485.000,—  
per la riparazione di danni alluvionali

(del 20 novembre 1964)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Oggetto del presente messaggio è la richiesta di un credito suppletorio di Fr. 485.000,— in aggiunta al credito ordinario di Fr. 400.000,— figurante nel preventivo 1964 (voce 1206.09) destinato alla copertura delle spese incontrate per la riparazione di danni alluvionali.

Sul credito di bilancio ordinario a disposizione per il 1964, Fr. 148.000,— sono stati spesi per il pagamento di lavori eseguiti già nel quarto trimestre 1963 ma liquidati ovviamente solo nel primo trimestre del corrente anno. La rimanenza è stata spesa per la riparazione dei danni ordinari verificatisi nell'anno. Si tratta di Fr. 18.000,— spesi per piccoli lavori e a saldo varie fatture inerenti danni alluvionali, e di Fr. 234.000,— spesi per lavori di sgombero e riparazione (sgombero materiale, ricostruzione muri, posa tubazioni, ecc.), come al seguente specchio :

Mendrisiotto	Fr. 13.700,—	
Malcantone	Fr. 25.300,—	
Valcolla - Brè - Val Vedeggio	Fr. 98.700,—	
Luganese (Muzzano)	Fr. 14.000,—	
Locarnese	Fr. 28.500,—	
Bellinzonese	Fr. 3.500,—	
Onsernone	Fr. 11.300,—	
Strada di Indemini	Fr. 39.000,—	Fr. 234.000,—

Per la spesa suppletoria parte dei lavori sono già stati determinati dalle alluvioni del giugno - agosto 1963 ma non poterono venir eseguiti subito poichè occorreva prima studiare un progetto esecutivo dettagliato.

Nell'autunno 1963 e primavera 1964 tramite il servizio manutenzione e la sezione acque del Dipartimento delle pubbliche costruzioni furono eseguiti i rilievi del caso e redatti i progetti esecutivi per le seguenti opere :

1. Consolidamento frana mediante costruzione di un muro di riparo nel riale scendente da Ronco s/Ascona sulla cantonale Ascona - Brissago in località Porto Ronco.

Senza l'effettuazione di tale opera sulla cantonale per Brissago ad ogni precipitazione di una certa entità avrebbero potuto franare varie decine di metri cubi di materiale con le conseguenze che ognuno può immaginare su un'arteria a traffico intensissimo qual'è la Ascona - Brissago.

I lavori sono stati eseguiti e liquidati per un importo complessivo di franchi 20.900,—.

2. Sistemazione del riale Giumei in territorio di Davesco Soragno. Il riale Giumei trae le sue origini a quota 600 metri s/m in località Pastura. Scende quindi lungo ripide balze (Vallone) costeggiando poi il « Ronco dei Bianchi » per attraversare la cantonale Pregassona - Sonvico poco prima dell'abitato di Soragno e sfociare a ridosso del Ponte di Valle nel riale di Cossio.

Le alluvioni del 26 giugno e del 17-18 agosto 1963 hanno provocato un notevole slittamento di terreno al « Ronco dei Bianchi ». Parte di questo materiale terroso frammisto ad alberi è stato trasportato dalle acque in piena del torrente sulla sottostante strada cantonale, ostruendola. La sistemazione prevedeva la costruzione di una camera di deposito della capienza di circa 600 metri cubi immediatamente a monte della strada cantonale; la formazione di un breve tratto di canale d'invito a monte; la formazione del raccordo a valle della camera al tombinone stradale.

Inoltre al fine di sistemare la zona immediatamente a valle della frana furono previste alcune briglie di consolidamento del fondo. Il preventivo di spesa assomma a Fr. 95.000,—.

Notasi che tale lavoro è pure al beneficio di un sussidio federale pari al 28 % di Fr. 95.000,— e cioè Fr. 26.600,— massimo.

I lavori sono a buon punto e saranno ultimati entro il corrente anno. Non è possibile precisare la cifra di consuntivo ma la spesa non si discosterà molto da quella preventivata.

3. Evacuazione delle acque chiare dalla cantonale Gentilino - Montagnola mediante formazione di una tubazione longitudinale sfociante nella fognatura comunale di Gentilino. Le fortissime precipitazioni dell'estate 1963 dimostrarono la situazione precaria in cui trovavasi la tratta di circa 500 ml. in zona S. Abbondio appena fuori l'abitato di Gentilino verso Montagnola per l'eccessivo deflusso di acqua che non trovando sufficiente sfogo nei pozzetti stradali scorreva lungo il campo stradale fuoriuscendo nei punti più bassi e causando seri danni ad abitazioni e terreni. Il lavoro venne eseguito durante l'estate in conformità al progetto che prevedeva appunto la posa di una tombinatura del diametro di 30-40 cm. e la formazione delle camerette d'ispezione. Il consuntivo di spesa ammonta a Fr. 36.100,—.

Il Comune di Montagnola verserà un contributo di Fr. 10.800,—.

Il secondo gruppo di lavori per cui è chiesto lo stanziamento del credito suppletorio comprende riparazioni di danni alluvionali verificatisi nel corrente anno. Tattasi di 4 casi. In due di essi si ebbe lo sbarramento totale per varie settimane di due strade di una certa importanza. Alludiamo alla frana di Curtina in Val Colla che provocò una ostruzione stradale di ca. 3 mesi e a quella al km. 13,700 della strada delle Centovalli che bloccò per ca. 1 mese il collegamento internazionale con l'Italia.

#### 1. Frana di Curtina

Lungo la cantonale Tesserete - Cagiallo - Maglio di Colla che costeggia il fiume Cassarate, in località Curtina, si verificarono già lo scorso anno vari franamenti parziali di terreno che ostruirono il campo stradale.

Notisi che la zona costituisce la parte inferiore di una vasta striscia che dal Cassarate fino sopra la cantonale Corticiasca - Bogno è, per lavoro di acque sotterranee su strati argillosi ed impermeabili, in continuo movimento. Il 2 aprile scorso mentre si stava costruendo un muro di controriva per sistemare la zona già franata nel 1963 si annunciò uno slittamento a valle di tutta la zona boschiva di monte che poteva essere valutata a 10-15.000 metri quadrati. La grande massa staccatasi dal pendio ostruì la strada su una tratta di 200 metri e fece franare parte del vecchio muro di sostegno verso il fiume, ragione per cui il traffico venne interrotto completamente.

Al fine di concedere al materiale rovinato a valle o già smosso e con possibilità di slittamento il necessario spazio di assestamento, si decise di spostare completamente a valle il sedime stradale costruendo verso il fiume un nuovo muro di sostegno ed una gettata con blocchi. Con rapporto 27 aprile il Servizio della manutenzione stradale, pur non disponendo ancora di dati precisi, accertava

l'entità della spesa in Fr. 130.000,— / 150.000,— e chiedeva per ovvie ragioni pratiche di poter dar corso all'esecuzione dei lavori necessari con l'impresa già in luogo, ciò che veniva concesso con risoluzione governativa del 19 maggio 1964.

I lavori vennero subito iniziati e saranno definitivamente ultimati entro l'anno. L'importo finora ammonta a Fr. 94.500,—. Sono ancora autorizzati e da liquidare circa Fr. 60.000,— di lavori.

## 2. *Frana delle Centovalli*

Il 10 giugno 1964 al km. 13,700 della strada principale delle Centovalli tra Corcapolo e Verdasio si verificò il franamento di parecchie migliaia di metri cubi di materiale che ostruì completamente il campo viabile asportando inoltre parte dello stesso. La zona interessata si estendeva a monte per una lunghezza di ca. 100 - 150 ml. su un fronte di 80 - 100 ml. Le cause del franamento sono da ricercare nella qualità e composizione del terreno: trattasi di materiale friabile composto di banchi di sabbia e ghiaia frammisti a grossi trovanti. In superficie si crearono con l'andar del tempo vaste screpolature; le infiltrazioni di acqua in unione all'azione del gelo e disgelo crearono i presupposti per lo slittamento del materiale.

Varie giornate di lavoro furono occupate dal solo sgombero del materiale; si dovette poi procedere ad un accurato spurgo della parete rocciosa ed alla ricostruzione a valle dei manufatti distrutti. Il lavoro fu reso ancor più difficoltoso dalla presenza nelle vicinanze della linea ferroviaria, della linea ad alta tensione della Società Elettrica Sopracenerina e dalla linea aerea telefonica internazionale. Lo sbarramento stradale dovette essere mantenuto per quasi un mese. Il consuntivo di spesa complessivo è di Fr. 128.500,—.

## 3. *Frana tra Riva S. Vitale e Brusino*

In occasione di un improvviso e violento temporale dello scorso 18 agosto sulla cantonale per Brusino nei pressi di Poiana furono convogliati a valle varie decine di metri cubi di materiale. Vennero intrapresi subito i lavori di sgombero e pulizia per un complesso di Fr. 28.700,—.

## 4. *Franamento sulla Arogno - Pugerna*

La scorsa primavera la cantonale Arogno - Pugerna venne ostruita e danneggiata per un tratto di ca. 20 metri dallo slittamento di materiale roccioso, grossi trovanti, misto a terra. Anche in questo caso fu necessario l'impiego di mezzi meccanici per lo sgombero e si dovette procedere al brillamento di varie mine per eliminare il pericolo esistente a montagna con possibilità di scivolamento di grossi blocchi. Il consuntivo di spesa ammonta a Fr. 23.300,—.

Riassumendo le opere incluse nel presente messaggio sono già state eseguite e liquidate in gran parte. Stanno per essere portate a termine le sistemazioni del Riale di Giumei e della frana di Curtina: tali lavori, il cui importo approssimativo può calcolarsi sui 50 - 60.000,— franchi, saranno compiuti ancora entro il corrente anno.

Vi preghiamo pertanto di voler dare la vostra adesione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :  
G. Beati

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito suppletorio  
per la riparazione di danni alluvionali

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio n. 1257 del 20 novembre 1964 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Per la riparazione dei danni alluvionali è concesso al Consiglio di Stato un credito suppletorio di Fr. 485.000,— così ripartito sulle singole opere :

	<i>Preventivo</i>	<i>A carico dello Stato</i>	<i>Contributi</i>
	Fr.	Fr.	Fr.
1. Consolidamento frana riale Ronco s/Ascona	20.900,—	20.900,—	—,—
2. Sistemazione riale Giumel in territorio di Davesco Soragno	95.000,—	68.400,—	26.600,— Confed.
3. Tombinatura Gentilino - Montagnola in località S. Abbondio in territorio di Montagnola e Gentilino	36.100,—	25.300,—	10.800,— Comune
4. Frana di Curtina Valcolla	154.500,—	154.500,—	—,—
5. Frana km. 13,700 Centovalli	128.500,—	128.500,—	—,—
6. Frana Riva S. Vitale - Brusino	26.700,—	26.700,—	—,—
7. Frana Arogno - Pugerna	23.300,—	23.300,—	—,—
<b>Totale</b>	<b>485.000,—</b>	<b>447.600,—</b>	<b>37.400,—</b>

*Art. 2.* — Il credito sarà iscritto alla voce di bilancio 1206.09 del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.